

Esondazione. Montalto di Castro

Risposte immediate grazie alla sinergia tra Istituzioni, Banca e Confidi

E' stato presentato presso la sala consiliare del Comune di Montalto di Castro l'accordo tra Comune di Montalto, Banca della Tuscia e Fidimpresa Viterbo per dare risposte immediate in termini di aiuti finanziari concreti alle imprese della piccola pesca. Si tratta di una convenzione con la quale commercianti, artigiani e piccole imprese della marina di Montalto potranno accedere a finanziamenti a condizioni agevolate per fronteggiare nell'immediato i danni causati dall'evento alluvionale dello scorso 12 novembre. Presenti alla cerimonia di presentazione il Sindaco della Città Sergio Caci, gli assessori Carmignani e Mezzetti, il Presidente di Fidimpresa Viterbo, confidi di riferimento

della Confartigianato Imprese di Viterbo, Mauro Profili ed il presidente e il direttore di Confartigianato, rispettivamente Stefano Signori e Andrea De Simone. In rappresentanza della Banca Della Tuscia vi erano il responsabile dell'ufficio sviluppo Antonino Staiano ed il direttore della filiale di Sede Liberto Fiorelli. L'accordo prevede finanziamenti fino alla concorrenza del 60% del danno accertato, con un tetto di 50.000 euro per ciascuna operazione, ad un tasso di interesse favorevolissimo che sarà coperto per intero dal Comune di Montalto per quanto concerne la quota interessi.

"Ancora una volta - ha dichiarato il Direttore De Simone - il nostro Confidi si è dimostrato vicino alle realtà imprenditoriali del nostro territorio, attivandosi

fin da subito per trovare una soluzione all'emergenza che ha colpito la già provata economia montaltese. Abbiamo dimostrato - continua De Simone - che quando le Istituzioni, le Banche e le Associazioni decidono di operare in sinergia i risultati sono immediati e tangibili. Credo che l'operazione fatta a Montalto di Castro possa e debba essere presa ad esempio in tutta Italia".

Nel corso della cerimonia, alla quale ha presenziato anche l'assessore Paolo Bianchini in rappresentanza della Provincia, Fidimpresa Viterbo ha donato una targa al Sindaco Caci, all'assessore Carmignani e alla Banca della Tuscia, quale riconoscimento per l'impegno istituzionale profuso a favore delle realtà imprenditoriali di Montalto di Castro.

Dall'autoriparazione un'idea per il rilancio

La detrazione fiscale per i tagliandi di manutenzione



Da Confartigianato autoriparazione è nata un'idea che, fin da subito, ha convinto gli imprenditori del settore. L'idea, ancora allo stato embrionale, è quella di introdurre una detrazione fiscale per i tagliandi di manutenzione delle automobili. Una possibilità che rilancerebbe un settore a cui appartengono le 27mila imprese associate a Confartigianato e che, grazie

all'indotto, offre lavoro ad 1.500.000 di persone, rappresentando il 10% del pil nazionale.

Introdurre una detrazione fiscale per i tagliandi di manutenzione, infatti, aumenterebbe il numero di interventi delle officine, anche di quelle indipendenti, migliorerebbe la sicurezza del parco auto circolante e darebbe una spallata al mercato nero e agli operatori improvvisati, le vere piaghe del settore.

AMVA Italia Lavoro

Contributi per la trasmissione di antichi mestieri

Favorire la sopravvivenza degli antichi mestieri, sostenere e agevolare il subentro dei giovani nelle piccole imprese artigianali: questi gli obiettivi del nuovo progetto promosso da Italia Lavoro nell'ambito del programma AMVA (Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale). Pubblicato lo scorso 21 dicembre l'avviso favorisce nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda. I titolari o soci con più di 55 anni che cederanno le proprie quote a ragazzi tra i 18 e i 35 anni contribuiranno a dar vita a nuove realtà imprenditoriali, che potranno usufruire di un contributo compreso tra i 5 e i 10 mila euro in base all'entità delle quote acquistate (al di sotto o al di sopra dei 30 mila euro). Agricoltura e

lavorazione dei prodotti alimentari, ristorazione e catering, lavorazione di pietre e metalli, gioielleria, lavorazione della carta, industria tessile sono solo alcune delle attività interessate dal progetto e comprendono anche quei mestieri che rischiano di scomparire per sempre come il restauro artistico, la legatoria, la costruzione degli strumenti musicali e quant'altro.

Le risorse previste dal Ministero del Lavoro per il progetto ammontano a circa 5 milioni di euro e vanno ad incrementare l'insieme delle azioni poste in essere da Italia Lavoro per intervenire sulla disoccupazione giovanile. Quest'ultima, nodo critico del mercato del lavoro italiano, è un male che mina seriamente la forza e la crescita del nostro Paese. Facendo leva sulla tradi-

zione del Made in Italy, della quale il ricco tessuto delle piccole e medie imprese è depositario, il progetto mira a dare una forte spinta all'inserimento occupazionale dei ragazzi tra i 18 e i 35 anni.

Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 076-1.33791 - E-mail: info@confartigianato.vt.it

AMVA

Apprendistato
e Mestieri a Vocazione
Artigianale

Rubriche

BAKEK@, le nuove offerte di lavoro

BAKEK@ è uno spazio interamente dedicato agli annunci, alle domande e alle offerte di lavoro, una sorta di muro virtuale in cui inserire avvisi o reperire delle informazioni. Un servizio gratuito che viene offerto agli associati di Confartigianato, ai loro collaboratori e familiari.

Ogni annuncio inserito resterà in BAKEK@ per un periodo di tre mesi. Dopodiché chi vorrà continuare a vedere pubblicata la propria richiesta dovrà inviare un ulteriore messaggio, nel caso in cui la richiesta non venisse rinnovata, verrà cancellata automaticamente. Per informazioni Tel. nr. 076-1.33791 - E-mail: info@confartigianato.vt.it

Ulteriori notizie: Portale Merlino (<http://www.merlino-vt.eu>) - Jobby News (<http://www.provincia.vt.it/lavoro/documenti.asp>) - Offerte di lavoro della Provincia di Viterbo (<http://www.provincia.vt.it/lavoro/>)

[offerte_privati.asp](#)

Offerte di lavoro

N. 4 insegnanti inglese, greco, turco, tedesco, norvegese - Sede di lavoro: Orte

N. 3 macchiniste cucitrici esperte - Sede di lavoro: Valentano

N. 1 programmatore junior - sede di lavoro: Provincia di Roma

N.1 elettromeccanico settore motoristica - sede di lavoro: Capodimonte

N. 1 tecnico assistenza stufe a pellet - Sede di lavoro: Montefiascone

N. 1 Programmatore junior - Sede lavoro: Provincia di Roma

N. 1 Elettromeccanico (settore motoristica) - Sede di lavoro: Capodimonte



Provincia di Viterbo

In collaborazione con l'Assessorato Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali e Giovanili, Pubblica Istruzione.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile

Yuri Gori

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

Due strumenti per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

FINANZIAMENTI E RISPARMI PER LE IMPRESE. CONTINUIAMO A COSTRUIRE UN FUTURO IN SICUREZZA.

INAIL
AL LAVORO CON TE

Finanziamenti alle imprese

INAIL mette a disposizione **155 milioni di euro** per le imprese che vogliono migliorare la sicurezza e la salute nei propri luoghi di lavoro. Il contributo, pari al **50% dell'investimento** per un massimo di **100.000 euro**, viene erogato dopo la verifica tecnica e la relativa realizzazione del progetto. Dal **20 dicembre** su www.inail.it trovi il nuovo bando. Hai tempo dal **15 gennaio 2013** al **14 marzo 2013** per inserire online il tuo progetto: se ha le caratteristiche tecniche richieste puoi partecipare alla fase successiva di invio telematico della domanda. I finanziamenti, a fondo perduto, vengono assegnati secondo l'ordine cronologico di invio e fino ad esaurimento.

OT24: sconto per prevenzione

INAIL riconosce una **riduzione del premio assicurativo** alle aziende con dipendenti, attive da almeno due anni e che abbiano realizzato, nell'anno precedente alla richiesta, **interventi di prevenzione** per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le percentuali di **risparmio** sul premio variano in relazione alla **dimensione aziendale** e sono più elevate per le aziende più piccole. Ne beneficiano le imprese in regola con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e con gli obblighi contributivi ed assicurativi. La domanda deve essere presentata online entro il **28 febbraio 2013**.

Per saperne di più chiama il numero gratuito **803.164** o vai su www.inail.it



ASSICURAZIONE
E PROTEZIONE

PREVENZIONE
E SICUREZZA

RICERCA, CERTIFICAZIONE
E VERIFICA

RIABILITAZIONE
E REINSERIMENTO

MEPA Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Nuova opportunità per fornire la P.A.

Il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è un mercato digitale per la Pubblica Amministrazione, in cui tutte le P.A. devono registrarsi, ricercare, confrontare e acquisire i beni e i servizi – per valori inferiori alla soglia comunitaria – proposti dalle aziende fornitrici abilitate a presentare i propri cataloghi sul sistema. Quindi tutte le imprese fornitrici, abituali e potenziali, che vogliono fornire la P.A., devono iscriversi al MEPA.

Ecco una breve sintesi dei beni e servizi che attualmente sono presenti e che quindi, obbligatoriamente, devono essere offerti e acquistati tramite questo sistema:

- Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento (caldaie murali, centrali termiche, scambiatori di calore e boiler, pannelli solari, impianti di condizionamento e di produzione combinata, UTA, canalizzazioni e terminali) e i servizi di manutenzione degli impianti idrici e idricosanitari
- Prodotti e Servizi per l'Informatica e le Telecomunicazioni, quali Ausili informatici per disabili, Hardware, Software, Servizi per ICT e Apparatrici e servizi di telefonia e trasmissione dati.
- Servizi di manutenzione degli impianti antincendio (estintori, porte tagliafuoco, evacuatori di fumo e calore, impianti di rilevazione e allarme, impianti di rilevazione e spegnimento incendi)
- Servizi di manutenzione degli impianti elevatori (ascensori, montacarichi, scale mobili, tappeti mobili, montascale per disabili, piattaforme elevatrici per disabili)
- Servizi di pulizia interne ed esterne; Servizi di pulizia di immobili (scuole, immobili ad uso uffici, caserme, biblioteche); Interventi di disinfestazione.
- Prodotti relativi agli arredi scolastici e d'ufficio, arredo urbano, arredi sanitari e complementi di arredo, segnaletica stradale, di sicurezza e d'ambiente.

- Prodotti relativi al Materiale igienico sanitario e ai Beni per la Raccolta Rifiuti.

- Prodotti di consumo, sia per l'ufficio (carta, cancelleria, materiale di consumo per apparecchiature di copie e stampa), sia specifici per la scuola (materiale per la manipolazione, la pittura e il disegno) e servizi di stampa.

- Vestiario e Calzature da lavoro sia di Protezione Individuale e sia Indumenti ad uso specifico e generico e Utensili da lavoro.

- Materiale elettrico di consumo, quali apparecchi per l'illuminazione, con i relativi accessori, e apparecchiature per la climatizzazione

- Prodotti, servizi, accessori, macchine per l'ufficio, elettronica, fotografia, ottica e audio/video.

L'abilitazione ai bandi del Mercato Elettronico è aperta a qualsiasi operatore economico che soddisfi i requisiti richiesti ed è relativa tanto ai Fornitori, quanto ai prodotti e i servizi offerti. Una volta abilitati, i prodotti e i servizi sono presentati attraverso **cataloghi strutturati** e descritti nel rispetto dei requisiti minimi indicati nei bandi di riferimento. È proprio il riferimento alla documentazione del bando e la standardizzazione delle principali caratteristiche tecniche che permette una reale e tempestiva comparazione delle offerte, favorendo un risparmio sui tempi per la definizione delle caratteristiche tecniche della fornitura e/o per la stesura di eventuali condizioni particolari di contratto.

Come acquistare sul MePA

Nel Mercato Elettronico, una volta individuati all'interno dei cataloghi i beni di interesse, è possibile acquistare tramite **Ordine Diretto** o tramite **Richiesta d'Offerta**.

L'Ordine Diretto: acquisti immediati

È una modalità di acquisto che permette di acquisire sul Mercato Elettronico i prodotti/servizi con le caratteristiche e

le condizioni contrattuali indicate a monte nei singoli bandi e visualizzabili sui cataloghi on line. È sufficiente scegliere gli articoli presenti sul catalogo, verificare le relative condizioni generali di fornitura, compilare il modulo d'ordine indicando la quantità e il luogo di consegna e sottoscriverlo con firma digitale.

Al termine della procedura, l'ordine firmato digitalmente è inviato automaticamente al Fornitore che lo evade nei termini e alle condizioni previste nelle condizioni generali di fornitura presenti in ciascun bando di abilitazione.

La Richiesta d'Offerta

La Richiesta di Offerta (RdO) è una modalità di acquisto che permette di negoziare prezzi e condizioni migliorative o specifiche dei prodotti/servizi pubblicati sui cataloghi on line. È possibile, infatti, richiedere ai Fornitori – selezionati liberamente tra quelli abilitati – diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze.

Come la necessità di tempi di consegna più brevi, di servizi di assistenza e manutenzione particolari, caratteristiche tecniche specifiche o condizioni economiche più favorevoli. Nella Richiesta di Offerta, le Amministrazioni possono allegare appositi documenti contenenti le specifiche condizioni richieste, nonché i criteri sulla base dei quali si intende valutare le offerte.

Le offerte formulate dai Fornitori invitati saranno inviate alle Amministrazioni attraverso il sistema entro i termini indicati dalle stesse P.A.

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Via I. Garbini, 29/G - Viterbo) è attivo un sportello ACQUISTINRETE dove è possibile avere informazioni e assistenza in ogni fase del processo.

Per appuntamenti è possibile rivolgersi a Letizia Carletti (Tel. 076-1.337910).

Categorie. Installatori impianti gas

Nuova norma UNI 10738: 2012 sulle verifiche e controlli sugli impianti a gas

Lo scorso 20 settembre è stata pubblicata la seconda edizione della UNI 10738. La norma, elaborata dal CIG - Comitato Italiano Gas, è lo strumento di servizio di estrema importanza per tutti coloro che a vario titolo sono chiamati ad effettuare verifiche sugli impianti alimentati a gas. La norma fornisce infatti delle linee guida per la verifica dello stato/livello di sicurezza degli impianti domestici esistenti alimentati a gas, in esercizio o da riattivare.

Le diversità di impostazione tra la prima e la seconda edizione nella norma sono significative. A differenza degli obiettivi a cui mirava la "vecchia" UNI 10738, infatti, cioè l'adeguamento degli impianti, la nuova UNI 10738 mira a verificare la sussistenza o meno dei requisiti essenziali di sicurezza. Gli eventuali adeguamenti dovranno essere realizzati in conformità delle normative in istallazione vigenti, ad esempio

secondo la serie UNI 7129 ("Impianti a gas a usi domestici e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione e installazione").

La nuova UNI 10738 consente agli operatori del settore di valutare lo stato di sicurezza degli impianti esistenti indipendentemente dall'anno di costruzione, cioè senza tenere in riferimento la norma d'istallazione in vigore all'epoca della realizzazione dell'impianto stesso che va verificato. La nuova norma è anche uno strumento pratico per valutare la condizione degli impianti durante le operazioni di manutenzione degli apparecchi, quindi i manutentori che normalmente redigono l'allegato "G" potranno esprimere un loro parere in merito.

Le figure professionali che possono essere interessate ad utilizzare la norma sono installatori di impianti a gas, manutentori, professionisti, tecnici che effettuano controlli in generale (ASL, ecc.).

Formazione

Corso per responsabili ed addetti Haccp

Avrà inizio giovedì 7 febbraio 2013 alle ore 15 presso la sede di Confartigianato imprese di Viterbo (Via I. Grabini, 29/g) il corso obbligatorio per responsabili e addetti di imprese alimentari, adeguato alle novità introdotte dalla Regione Lazio per il conseguimento dell'attestato di formazione per il personale operante presso le imprese alimentari.

Gli addetti sono tenuti alla frequenza di corsi di formazione ed aggiornamenti periodici in materia di igiene degli alimenti e nello specifico:

- Corso di **formazione obbligatorio** della durata minima di 6 ore, **per tutti gli ADDETTI** alla manipolazione degli

alimenti;

- Corso di **formazione obbligatorio** della durata minima di 20 ore **per i RESPONSABILI** della procedura HACCP degli alimenti.

I corsi sono conformi alle nuove normative sul "Pacchetto Igiene" e sono rivolti principalmente a titolari/responsabili/addetti attuali e futuri di aziende operanti nel settore alimentare e più in generale a tutti coloro che per motivi di lavoro effettuano preparazione, trasformazione, confezionamento, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita, somministrazione e deposito di alimenti.

Pertanto, a seguito dell'introduzione da parte della Regione Lazio di obblighi

formativi più stringenti, il datore di lavoro non può più prescindere dal nominare e formare il responsabile della filiera alimentare e tutti gli addetti, ossia coloro che trattano gli alimenti all'interno di un'attività alimentare.

Per ulteriori informazioni sui corsi attivati presso Confartigianato imprese di Viterbo e per conoscere le modalità di partecipazione si invitano gli interessati a contattare gli uffici ai nr. 0761-337912/42.

